



REPUBBLICA DI SAN MARINO

ERRATA CORRIGE

AL DECRETO-LEGGE 3 MAGGIO 2020 N.67 INTERVENTI IN AMBITO DI LAVORO E PENSIONI A SUPPORTO DELL'EMERGENZA ECONOMICA CAUSATA DA COVID-19

A seguito di errori materiali intervenuti in sede di elaborazione del testo del Decreto - Legge in oggetto, comunicati in data odierna dal Segretario di Stato per gli Affari Interni, occorre procedere alle seguenti correzioni.

Il comma 1 dell'articolo 4 così formulato:

“1. Il comma 4 dell'articolo 15 della Legge 29 aprile 2014 n.71 è così modificato:

“4. Il diritto all'indennità economica speciale è in ogni caso subordinato al raggiungimento dei giorni effettivamente lavorati presso il datore di lavoro che ha disposto il licenziamento, ai quali vengono sommati i periodi di CIG causa 4) ed il preavviso anche se non lavorato”.

Va corretto nel seguente modo:

“1. Il comma 4 **dell'articolo 20 della Legge 31 marzo 2010 n.73 come modificato dall'articolo 15** della Legge 29 aprile 2014 n.71 è così modificato:

“4. Il diritto all'indennità economica speciale è in ogni caso subordinato al raggiungimento dei giorni effettivamente lavorati presso il datore di lavoro che ha disposto il licenziamento, ai quali vengono sommati i periodi di CIG causa 4) ed il preavviso anche se non lavorato”.

Il comma 5 dell'articolo 5 così formulato:

“5. L'imposizione fiscale sui redditi derivanti dal percepimento di trattamenti pensionistici avviene al netto della ritenuta di solidarietà stabilita dal combinato disposto dell'articolo 24, comma 1, della Legge 5 ottobre 2011 n.158, e dell'articolo 47 della Legge 20 dicembre 2013 n.174. “

Va corretto nel seguente modo:

“5. L'imposizione fiscale sui redditi derivanti dal percepimento di trattamenti pensionistici avviene al netto della ritenuta di solidarietà stabilita **dal presente articolo e** dal combinato disposto dell'articolo 24, comma 1, della Legge 5 ottobre 2011 n.158, e dell'articolo 47 della Legge 20 dicembre 2013 n.174.”

La rubrica dell'articolo 8 così formulata:

“(Integrazione ed ampliamento delle misure per il sostegno del lavoratore con nucleo familiare in cui siano presenti minori)”

Va corretta nel seguente modo:

*“(Integrazione ed ampliamento delle misure per il sostegno del lavoratore **pubblico** con nucleo familiare in cui siano presenti minori, **disabili o soggetti non autosufficienti**)”*

Al comma 1, lettera b) dell'articolo 8 va tolta la parola “distinti” per cui la formulazione corretta è la seguente:

“b) in caso di articolazione dell'orario di servizio in turni o fasce orarie giornalieri, suddividere la propria prestazione lavorativa giornaliera in turni/fasce orarie. Tale diritto potrà essere limitato o escluso solo nel caso di assoluta incompatibilità della suddetta modalità di espletamento della prestazione lavorativa con l'attività od i servizi resi dall'ufficio od articolazione organizzativa;”

Il secondo periodo del comma 3 dell'articolo 9 così formulato:

“Qualora non sia possibile quanto sopra, la prestazione in lavoro a distanza può essere svolta anche attraverso strumenti informatici nella disponibilità del dipendente qualora non siano forniti dall'Amministrazione e previo accordo con le competenti dirigenze di cui al comma 3, primo periodo.”

Va corretto nel seguente modo:

“Qualora non sia possibile quanto sopra, la prestazione in lavoro a distanza può essere svolta anche attraverso strumenti informatici nella disponibilità del dipendente qualora non siano forniti dall'Amministrazione e previo accordo con le competenti dirigenze di cui al comma **2**, primo periodo.”

Il secondo periodo del comma 4 dell'articolo 9 così formulato:

“Tale contrattazione definisce, altresì, tra l'altro, i contenuti dei progetti di cui al comma 3, i tempi di riposo del lavoratore, l'articolazione del tempo di lavoro e gli eventuali rientri periodici nell'ordinaria sede di lavoro.”

Va corretto nel seguente modo:

“Tale contrattazione definisce, altresì, tra l'altro, i contenuti dei progetti di cui al comma **2**, i tempi di riposo del lavoratore, l'articolazione del tempo di lavoro e gli eventuali rientri periodici nell'ordinaria sede di lavoro.”

San Marino, addì 7 maggio 2020/1719 d.F.R.

IL SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI INTERNI
Elena Tonnini